

TI_GERICHTE 42.2015.4 vom 15. Oktober 2014

TI Tribunale d'appello, 2014-10-15, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_42.2015.4_d20141015

FR: TI_GERICHTE 42.2015.4 du 15 octobre 2014

IT: TI_GERICHTE 42.2015.4 del 15 ottobre 2014

Regeste

L'UR di una rich.AS è composta pure del figlio, poiché questi va considerato econ.non indip.:magg.<30 anni non sposato senza figli e in 1°formaz.Prima form.non interrotta x + di 24 mesi.Corsi linguist.all'estero=perf.lingu.dopo form.livello 2 previsto da art.2 cpv.2 lett.d Reg.Laps quale 1°formazione

Erwägungen

E. 1

In deroga all'art. 4 Laps, se il titolare del diritto è un figlio maggiorenne non economicamente indipendente e il reddito disponibile residuale della sua unità di riferimento supera la soglia di intervento delle prestazioni assistenziali, dall'unità di riferimento vengono esclusi i genitori che non ottemperano al loro obbligo di mantenimento ai sensi dell'art. 277 CCS.

E. 2

Vi è prima formazione ai sensi del cpv. 1 lett. d) quando, senza interruzione del percorso formativo superiore ai 24 mesi, una persona maggiorenne frequenta una formazione del livello seguente: a) primario, secondario 1, oppure secondario 2 di tipo propedeutico; b) secondario 2 di tipo professionale o terziario non universitario, se non possiede già un titolo dello stesso livello o di livello superiore; c) terziario di tipo universitario professionale e accademico compresa la frequenza del biennio che completa la laurea breve o del master che completa il bachelor, se non possiede già un titolo di livello terziario; d) perfezionamento linguistico dopo una formazione di livello secondario 2.

E. 3

_____ si assume il debito arretrato relativo agli affitti ancora scoperti sino al 31 agosto 2014.

E. 4

Ritenuto un reddito del marito di fr. 2'500.-- mensili dalla disoccupazione per un periodo limitato a sei mesi, sino alla fine di gennaio 2015, e considerato un fabbisogno minimo di almeno fr. 2'500.-- (fr. 1'200.-- di minimo vitale, fr. 900.-- a titolo di affitto e spese accessorie, fr. 300.-- cassa malati e fr. 100.- per trasporti, RC, ecc.), le parti convengono che al momento non vi è spazio per un contributo alimentare nei confronti della moglie." (Doc. 67) La figlia _____, nel settembre 2014, ha iniziato il quarto anno presso il Centro scolastico _____ di _____ come grafico AFC (cfr. doc. 187). Il 7 ottobre 2014 l'Ufficio delle borse di studio e dei sussidi le ha concesso per l'anno scolastico 2014-15 un assegno di studio di fr. 3'347.-- (cfr. doc. 182). Il figlio _____, dopo le scuole dell'obbligo e aver svolto due anni di liceo, ha intrapreso un apprendistato di commercio,

effettuato presso la _____ di _____ (cfr. doc. VII; L2). Nell'agosto 2011 egli ha conseguito l'Attestato federale di capacità quale impiegato di commercio profilo E (formazione estesa; cfr. doc. C; L2; I). Dal 9 gennaio al 6 aprile 2012 _____ ha frequentato un corso di _____ a _____ di 25 ore alla settimana livello B1 (cfr. doc. H), per il quale ha ricevuto un sussidio di fr. 2'600.-- da parte dell'Ufficio delle borse di studio e dei sussidi (cfr. doc. G). Egli ha poi svolto un ulteriore corso a _____ dal 14 dicembre 2012 al 19 aprile 2013 di 30 ore alla settimana, partecipando al progetto " _____ " (cfr. doc. I). Nel luglio 2013 _____ si è iscritto al corso per professionisti qualificati (Maturità Post AFC) che ha poi iniziato nel settembre 2013. A fine giugno 2014 egli ha ottenuto la Maturità professionale commerciale (cfr. doc. I; L1; C). Dal 26 luglio 2014 al 27 marzo 2015 _____ ha nuovamente frequentato a _____ un corso intensivo di tedesco generale di 25 lezioni alla settimana (cfr. doc. D). Egli non ha, tuttavia, superato l'esame _____ (cfr. doc. M1). Il 16 giugno 2015 il responsabile della formazione, Prof. _____, e il delegato al corso di laurea, Prof. _____, del Dipartimento _____ della _____ hanno comunicato al figlio dell'insorgente che la sua domanda di iscrizione al corso di laurea Bachelor in _____, approfondimento in _____, è stata accolta, informandolo che i documenti necessari per completare l'iscrizione avrebbero dovuto essere ritornati debitamente compilati entro il 31 luglio 2015 e che l'anno universitario sarebbe iniziato il 16 settembre 2015 (cfr. doc. M2). RI 1, il 2 ottobre 2014, ha postulato la concessione di prestazioni assistenziali (cfr. doc. 71). L'USSI, con decisione del 15 ottobre 2014, le ha assegnato una prestazione assistenziale ordinaria di fr. 2'760.-- per il mese di ottobre 2014, tenendo conto nell'unità di riferimento unicamente della medesima e della figlia _____ (cfr. doc. 255). Tale provvedimento è stato confermato con decisione su reclamo dell'11 febbraio 2015, nella quale è stato specificato che il figlio _____, maggiorenne, non è stato considerato nell'unità di riferimento della madre, in quanto, avendo ripreso la formazione dopo un'interruzione di oltre 24 mesi, non è più stato ritenuto persona economicamente dipendente ai sensi degli art. 4 cpv. 1 lett. e Laps e 2 Reg.Laps, (cfr. doc. A; III). 2.6. Chiamata a pronunciarsi in merito alla fattispecie, questa Corte ribadisce che giusta l'art. 4 cpv. 1 lett. e Laps nell'unità di riferimento di un genitore rientrano i figli maggiorenni non economicamente indipendenti, ossia, secondo l'art. 2 cpv. 1 Reg.Laps, i figli con meno di 30 anni, non sposati, e in prima formazione (cfr. consid. 2.2.). L'art. 2 cpv. 2 Reg.Laps prevede, inoltre, che vi è prima formazione quando, senza interruzione del percorso formativo superiore ai 24 mesi, una persona maggiorenne frequenta una formazione del livello seguente: a) primario, secondario 1, oppure secondario 2 di tipo propedeutico; b) secondario 2 di tipo professionale o terziario non universitario, se non possiede già un titolo dello stesso livello o di livello superiore; c) terziario di tipo universitario professionale e accademico compresa la frequenza del biennio che completa la laurea breve o del master che completa il bachelor, se non possiede già un titolo di livello terziario; d) perfezionamento linguistico dopo una formazione di livello secondario 2. In concreto è pacifico che _____, nato nel 1991, abbia meno di 30 anni, non sia sposato, né legalmente divorziato, separato o vedovo, non sia vincolato o non sia stato vincolato da un'unione domestica registrata e non abbia figli. Litigiosa, per contro, è la condizione relativa allo svolgimento della prima formazione. L'USSI ritiene che _____ non risulti in prima formazione ai sensi degli art. 4 cpv. 1 lett. e Laps e 2 Reg.Laps, poiché dopo aver conseguito l'Attestato federale di capacità quale impiegato di commercio nell'agosto 2011 ha interrotto la formazione, riprendendola dopo oltre 24 mesi con il corso per la

maturità professionale commerciale iniziato nel settembre 2013. A mente dell'amministrazione i corsi di tedesco svolti nel 2012 e nel 2013 non rappresentano una continuazione della sua prima formazione secondo i disposti della Laps e del Reg.Laps (cfr. doc. A; III). La ricorrente, dal canto suo, è del parere che il figlio non abbia interrotto la formazione per oltre 24 mesi dal momento che, dopo il diploma di commercio e prima di iniziare nel settembre 2013 il corso di maturità professionale conseguita nel 2014, ha approfondito le sue conoscenze linguistiche, svolgendo due corsi di _____ a _____, dal 9 gennaio al 6 aprile 2012, rispettivamente dal 14 dicembre 2012 al 19 aprile 2013. L'insorgente ha sottolineato che del resto _____ non è mai stato in grado di provvedere al proprio sostentamento con i soli propri mezzi finanziari, ma è economicamente a suo carico comportando un aumento delle sue spese (cfr. doc. I). 2.7. Come visto sopra, una persona maggiorenne può essere considerata non economicamente indipendente se, in particolare, è in prima formazione (cfr. art. 2 cpv. 1 lett. d Reg.Laps), ovvero se, senza interruzione del percorso formativo superiore ai 24 mesi, frequenta una formazione di livello secondario 2 di tipo professionale oppure un perfezionamento linguistico dopo una formazione di livello secondario 2 (cfr. art. 2 cpv. 2 lett. b e d Reg.Laps). Per formazione di livello secondario 2 si intende la formazione professionale di base che interviene al termine del ciclo della scolarità obbligatoria successivo alle scuole elementari, ovvero alle scuole medie (livello secondario 1; cfr. www.sbf.admin.ch/diploma), come ad esempio il tirocinio quale impiegato di commercio (cfr. www.sta.ti.ch). Secondo quanto indicato dalla Conferenza svizzera dei rami di formazione e degli esami commerciali la formazione di base di impiegato di commercio dura tre anni e si conclude con il conseguimento di un attestato federale di capacità (AFC). Tale attestato può essere conseguito seguendo la formazione base (profilo B) o la formazione estesa (profilo E) e consente l'accesso a una formazione professionale superiore. Il profilo E consente il conseguimento della maturità professionale (livello secondario 2), che rende possibile l'accesso a uno studio presso una scuola universitaria professionale (cfr. www.skkab.ch). In effetti anche _____, membro del Consiglio di Direzione del Centro professionale commerciale di _____, il 25 febbraio 2015 ha attestato che sia la formazione di commercio estesa che la maturità professionale commerciale appartengono al livello secondario 2 (cfr. doc. C). Ne discende, da una parte, che _____ nell'agosto 2011, conseguendo l'attestato federale di capacità quale impiegato di commercio profilo E, ha concluso una formazione secondaria livello 2 e nel settembre 2013 ha iniziato il corso di maturità professionale commerciale ottenuta a fine giugno 2014, anch'essa facente parte della formazione secondaria 2 (art. 2 cpv. 2 lett. b Reg.Laps). Dall'altra, che nel periodo tra agosto 2011, dopo il conseguimento dell'AFC profilo E (formazione di livello secondario 2), e settembre 2013, avendo svolto due corsi di _____ a _____ della durata di 12 settimane o più (dal 9 gennaio al 6 aprile 2012 il primo - cfr. doc. H -, rispettivamente dal 14 dicembre 2012 al 19 aprile 2013 il secondo - cfr. doc. I) di 25 ore alla settimana il primo - livello B1 (cfr. doc. H) - e di 30 ore il secondo (cfr. doc. I), il figlio della ricorrente ha effettuato un perfezionamento linguistico dopo una formazione di livello 2 come previsto dall'art. 2 cpv. 2 lett. d Reg.Laps. A quest'ultimo riguardo va evidenziato che l'Ufficio borse di studio e dei sussidi ha concesso a _____ un sussidio di fr. 2'600.-- per il soggiorno linguistico dal 9 gennaio al 6 aprile 2012 (cfr. doc. G). E' peraltro utile rilevare che dalle Direttive Laps emesse dal Servizio centrale di prestazioni sociali dell'IAS relative al concetto di unità di riferimento e in particolare di prima formazione, in primo luogo, emerge che la formazione di livello secondario 2 ai sensi dell'art. 2 Reg.Laps presuppone il

superamento del livello secondario 1 (scuola media), salvo per il tirocinio in azienda. Inoltre la formazione di livello secondario 2 è stata suddivisa in tre tipi: il tipo 1 comprende formazioni che non conferiscono un diploma abilitante all'esercizio di una professione (ad esempio liceo), il tipo 2 comprende le formazioni che conferiscono un diploma abilitante all'esercizio di una professione (ad esempio tirocinio in azienda, tirocinio presso una scuola d'arti e mestieri; scuola cantonale di commercio) e il tipo 3 comprende le formazioni che succedono al livello secondario 2, tipo 1 o 2 (ad esempio la maturità professionale). In secondo luogo, dalle Direttive menzionate si evince che il perfezionamento linguistico presuppone il superamento del livello secondario 2 e che lo standard minimo richiesto per considerare "in formazione" chi lo segue prevede che a) il corso deve comprendere un minimo di 25 lezioni (unità di didattiche o ore) e b) il corso deve avere una durata minima di 12 settimane. In simili condizioni occorre concludere che il figlio dell'insorgente, tra agosto 2011 (quando ha conseguito l'AFC) e settembre 2013 (allorché ha iniziato il corso di maturità professionale commerciale), non ha interrotto la sua formazione per più di 24 mesi, avendo svolto due periodi di perfezionamento linguistico in Germania (dal 9 gennaio al 6 aprile 2012 e dal 14 dicembre 2012 al 19 aprile 2013) dopo una formazione di livello secondario 2 ex art. 2 cpv. 2 lett. d Reg.Laps, e meglio dopo il conseguimento dell'attestato federale di capacità quale impiegato di commercio profilo esteso E. Dopo l'ottenimento a fine giugno 2014 della maturità professionale commerciale (formazione livello secondario 2), il cui corso era iniziato a settembre 2013, _____ ha poi effettuato un ulteriore corso intensivo di _____ a _____ dal 26 luglio 2014 al 27 marzo 2015 di 25 lezioni alla settimana (cfr. doc. D). Anche tale periodo di studio, vista la struttura del corso della durata di circa 8 mesi con 25 lezioni alla settimana, va considerato quale perfezionamento linguistico ai sensi dell'art. 2 cpv. 2 lett. d Reg.Laps. Pertanto _____, nell'ottobre 2014, quando la madre ha richiesto l'assegnazione di una prestazione assistenziale era ancora in prima formazione secondo l'art. 2 Reg. Laps e conseguentemente, date in concreto le ulteriori condizioni previste dall'art. 2 cpv. 1 Reg.Laps (cfr. consid. 2.2.; 2.6.), egli era non era economicamente indipendente giusta l'art. 4 cpv. 1 lett. e Laps. _____ deve, dunque, essere considerato nell'unità di riferimento della madre ai fini della determinazione della prestazione assistenziale richiesta dalla ricorrente nel mese di ottobre 2014. 2.8. Alla luce di tutto quanto esposto, ricordato che la decisione su reclamo impugnata delimita temporalmente il potere cognitivo del giudice delle assicurazioni sociali che valuta, quindi, la legalità della decisione amministrativa deferitagli sulla base della situazione di fatto esistente al momento in cui essa è stata emanata (cfr. STF 8C_820/2013 del 31 gennaio 2014 consid. 3.1.; STF 9C_5/2012 del 31 gennaio 2012; DTF 132 V 215 consid. 3.1.1; STFA I 525/04 del 15 aprile 2005 consid. 2), si giustifica l'annullamento della decisione su reclamo dell'11 febbraio 2015 e il rinvio degli atti all'USSI perché proceda a un nuovo calcolo volto a determinare la prestazione assistenziale spettante all'insorgente, tenendo conto nella sua unità di riferimento anche del figlio _____ da ottobre 2014 al termine del corso intensivo di _____ a _____ (nel marzo 2015).

E. 35

anni è stato ripreso dall'art. 53 del Regolamento di applicazione alla LCAMal (RU 6.4.6.1.1). Viene oggi applicato per esentare il richiedente del sussidio assicurazione malattia dall'obbligo di indicare il nucleo di riferimento;

c) sono coniugati e uno dei coniugi ha un reddito minimo o più di 35 anni;

d) hanno figli.

()

()■ (www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/odg-mes/rapporti/4773-4773a-r.htm)

Durante la seduta del Gran Consiglio del 5 giugno 2000, dopo la discussione di entrata in materia, messi ai voti senza discussione, i singoli articoli della Legge di armonizzazione e coordinamento delle prestazioni sociali e il complesso del disegno di legge sono stati accolti con un'astensione (cfr. Raccolta dei verbali del Gran Consiglio, anno parlamentare 2000-2001, volume 1, pag. 453).

Nel Messaggio n. 5221 del 13 marzo 2002 relativo alla modifica della legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali il Consiglio di Stato, ai punti 2 e 3, ha precisato che:

"()

Accertare l'unità economica di riferimento presuppone di stabilire chi ne fa parte, a partire dalla definizione legale che ne danno l'art. 4 Laps e il Regolamento per quanto riguarda i criteri che definiscono l'indipendenza o la dipendenza economica dei figli dai genitori.

()

Un'altra modifica dell'art. 4 scaturisce dalla necessità di poter stabilire delle unità di riferimento che rispondano alla realtà di fatto (sociologica, economica) dei modi di vita attuali e, quindi, di poter definire in modo appropriato il concetto di figlio maggiorenne economicamente indipendente o non indipendente, ai sensi della Laps.

Il legislatore ha demandato al Regolamento il compito di definire quel concetto.

Secondo le opportune indicazioni del Rapporto della Commissione della gestione, deve trattarsi di un concetto di indipendenza di fatto dai genitori, quando non è ragionevole ritenere che figli maggiorenni e genitori facciano parte della medesima unità di riferimento. Infatti, occorre tenere presente che quando i figli maggiorenni vi facessero parte, il loro diritto alle prestazioni Laps, e quello dei loro genitori, dipenderebbe dalla situazione finanziaria di genitori e figli assieme.

La dipendenza o meno dai genitori è una condizione che va anche definita con chiarezza, semplicità e pertinenza dal punto di vista dell'applicazione operativa della legge.

Il Consiglio di Stato intende precisare nel Regolamento Laps il concetto seguente di dipendenza o indipendenza dai genitori: una persona maggiorenne non è economicamente indipendente dai genitori se, cumulativamente: ha meno di 30 anni, non è sposata, non ha figli ed è in prima formazione.

Viceversa, un figlio maggiorenne è indipendente dai genitori, ai sensi della Laps, se: ha più di trent'anni; oppure è sposato; oppure ha figli.

Se ha meno di trent'anni, non è sposato e non ha figli, egli non è comunque dipendente dai genitori se ha già concluso la prima formazione, poiché in questa situazione i genitori non sono più obbligati al suo mantenimento secondo l'art. 277 del Codice Civile Svizzero.

La soluzione proposta risponde alle esigenze di aderenza alla realtà sociale, come pure alle esigenze pratiche dei cittadini e dell'amministrazione che devono allestire e valutare le domande di prestazioni Laps con un dispendio di tempo e di risorse ragionevole:

-la situazione di indipendenza o dipendenza dai genitori definita nel Regolamento è immediatamente rilevabile al momento dell'allestimento di una domanda di prestazioni Laps: è sufficiente chiedere al richiedente semplici dati anagrafici e se si trova in prima formazione (concetto definito nel Regolamento e precisato in una direttiva che ne permette la traduzione in un algoritmo del programma informatico);

-qualora una persona di meno di trent'anni, non sposata, senza figli, frequentasse ancora una formazione considerata prima formazione, della sua unità di riferimento farebbero parte i genitori, ciò che è coerente con l'art. 277 CCS;

-se invece quella persona non fosse più in prima formazione, sarebbe considerata indipendente dai genitori, anche se priva di reddito sufficiente (sia che lavori, sia che si trovi in disoccupazione, o benefici di rendite, o altro), ciò che è pure conforme all'art. 277 CCS che istituisce l'obbligo di mantenimento dei genitori nei confronti dei figli fino alla maggiore età, mentre oltre la maggiore età l'obbligo sussiste solo in relazione alla normale conclusione di una prima formazione che fosse ancora in corso.

Si potrebbe obiettare al diritto di prestazioni Laps per un figlio di meno di trent'anni che ha concluso la prima formazione e appartiene ad una famiglia benestante (tenuta all'obbligo di assistenza secondo l'art. 328 CCS). In pratica, si può però ipotizzare che, per i pochi richiedenti di prestazioni Laps che hanno genitori benestanti, sussistano motivi delicati in virtù dei quali non possono contare sull'appoggio della famiglia e che una legge sociale non può forzare. Del resto, persino nell'applicazione delle leggi sull'assistenza, la Conferenza svizzera dell'azione sociale auspica che l'eventuale applicazione dell'art. 328 non sia imposta, ma sia oggetto di negoziazione fra le parti. Restano comunque sempre riservate le disposizioni sul regresso nei confronti dei genitori previste dalle singole leggi speciali (si veda a questo proposito anche il messaggio Laps del 1. luglio 1998).

Negli altri casi, si può indubbiamente concordare che un'età di 30 anni o più, la responsabilità di figli propri, come pure l'essere coniugati, generano di per sé una situazione di indipendenza di fatto dai genitori, prescindendo da ogni altra circostanza.

() (www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/odg-mes/word/5221m.doc)

Infine, dal Rapporto dell'11 giugno 2002 emesso dalla Commissione della gestione e delle finanze sul Messaggio 13 marzo 2002, p.to 6.1, emerge che:

"()

L'art. 4 cpv. 2 introduce il concetto di economicamente indipendente.

La Commissione della gestione nel suo rapporto del 4 aprile 2000 affermava: Nel regolamento di applicazione la precisazione del concetto di persona economicamente indipendente dovrà essere fatta con criteri il più possibile oggettivi che permettano di qualificare il grado di autonomia di un titolare di una prestazione rispetto alla sua famiglia (genitori).

Il regolamento codificherà che un figlio maggiorenne è economicamente indipendente se ha più di trent'anni, oppure è sposato, oppure ha figli.

Viceversa un figlio maggiorenne non è economicamente indipendente se cumulativamente: ha meno di 30 anni, non è sposato, non ha figli ed è in prima formazione.

() (www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/odg-mes/rapporti/word/5221r.doc)

La Laps è entrata in vigore, dopo l'approvazione della relativa modifica da parte del Gran Consiglio il 26 giugno 2002, il 1° febbraio 2003 (cfr. BU 2003 pag. 13 e 28; Verbale del Gran Consiglio del 26 giugno 2002 relativo alla Modifica della legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali - Laps).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.